Tavola 4

Banche con una carenza patrimoniale dopo la valutazione approfondita

DGMSI/II Denominazione della banca	Coeff. di CET1 iniziale	Coeff. di CET1 post AQR	Coeff. di CET1 derivante dallo scenario di base	Coeff. di CET1 derivante dallo scenario avverso	Carenza patrimoniale segnalata nel Rapporto aggregato		Capitale idoneo netto raccolto fino al 3° trim. 2014 come segnalato nel Rapporto aggregato (milioni di euro)
					% (attività ponderate per il rischio nello scenario avverso)	(milioni di euro)	
Banche[1] con una carenza patrimoniale a fine 2013 coperta entro il 3° trim. 2014							
Cooperative Central Bank	-3,7%	-3,7%	-3,2%	-8,0%	-13,5%	1.169	1.500
Bank of Cyprus	10,4%	7,3%	7,7%	1,5%	-4,0%	919	1.000
Veneto Banca	7,3%	5,7%	5,8%	2,7%	-2,8%	714	740
Banco Popolare	10,1%	7,9%	6,7%	4,7%	-1,3%	693	1.760
Piraeus Bank	13,7%	10,0%	9,0%	4,4%	-1,1%	660	1.000
Banca Popolare di Sondrio	8,2%	7,4%	7,2%	4,2%	-1,3%	318	340
Münchener Hypothekenbank	6,9%	6,9%	5,8%	2,9%	-2,6%	229	410
AXA Bank Europe	15,2%	14,7%	12,7%	3,4%	-2,1%	200	200
C.R.H. - Caisse de Refinancement de l'Habitat	5,7%	5,7%	5,7%	5,5%	-2,3%	130	250
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	9,2%	8,4%	8,3%	5,2%	-0,3%	130	760
Liberbank	8,7%	7,8%	8,5%	5,6%	-0,2%	32	640
Credito Valtellinese[2]	8,8%	7,5%	6,9%	3,5%	-2,0%	377	415
TOTALE						**5.571**	**9.015**
Banche[1] con una carenza patrimoniale a fine 2013 che dispongono di mezzi di mitigazione e non devono ricorrere a misure di rafforzamento patrimoniale, sempre secondo il Rapporto aggregato sulla valutazione approfondita							
National Bank of Greece	10,7%	7,5%	5,7%	-0,4%	-5,9%	3.433	2.500
Dexia[3]	16,4%	15,8%	10,8%	5,0%	-0,6%	340	-
Nova Ljubljanska banka	16,1%	14,6%	12,8%	5,0%	-0,5%	34	-
Nova Kreditna Banka Maribor	19,6%	15,7%	12,8%	4,4%	-1,1%	31	-
Eurobank	10,6%	7,8%	2,0%	-6,4%	-11,9%	4.630	2.860
TOTALE						**8.468**	**5.360**
Banche[1] tenute a ripianare una carenza patrimoniale entro 6 o 9 mesi attraverso misure idonee illustrate nei rispettivi piani di capitalizzazione							
Banca Popolare di Milano	7,3%	6,9%	6,5%	4,0%	-1,5%	684	520
Banca Popolare di Vicenza	9,4%	7,6%	7,5%	3,2%	-2,3%	683	460
Monte dei Paschi di Siena	10,2%	7,0%	6,0%	-0,1%	-5,6%	4.250	2.140
Banca Carige	5,2%	3,9%	2,3%	-2,4%	-7,9%	1.835	1.020
Banco Comercial Português	12,2%	10,3%	8,8%	3,0%	-2,5%	1.137	-10
Oesterreichischer Volksbanken-Verbund	11,5%	10,3%	7,2%	2,1%	-3,4%	865	-
permanent tsb	13,1%	12,8%	8,8%	1,0%	-4,5%	855	-
Hellenic Bank	7,60%	5,20%	6,20%	-0,50%	-5,99%	277	100
TOTALE						**10.586**	**4.230**
TOTALE GENERALE						**24.625**	**18.605**

1 Dati del Rapporto aggregato sulla valutazione approfondita (BCE), ottobre 2014.
2 Banca Piccolo Credito Valtellinese, Società Cooperativa ("Credito Valtellinese") è considerata ente creditizio meno significativo e pertanto soggetta a vigilanza indiretta da parte della BCE nell'ambito dell'MVU. La carenza è stata già affrontata con misure idonee.
3 Tenuto conto dell'ordinato piano di risoluzione della banca, la quale beneficia di una garanzia statale, non sono necessarie misure di rafforzamento patrimoniale in seguito ai risultati della valutazione approfondita.

I dati sulle carenze di capitale forniscono di per sé un quadro solo parziale dell'esito complessivo dell'esercizio. Occorre infatti considerare anche le variazioni patrimoniali prospettate nel quadro dell'intero esercizio, sulla base cioè sia dell'AQR sia della prova di stress. Secondo le proiezioni dello scenario avverso della prova di stress, il capitale disponibile aggregato delle banche diminuirebbe di 215,5 miliardi di euro (il 22 per cento del capitale detenuto dalle banche partecipanti) e le attività ponderate per il rischio (risk-weighted assets, RWA) aumenterebbero di circa 860 miliardi di